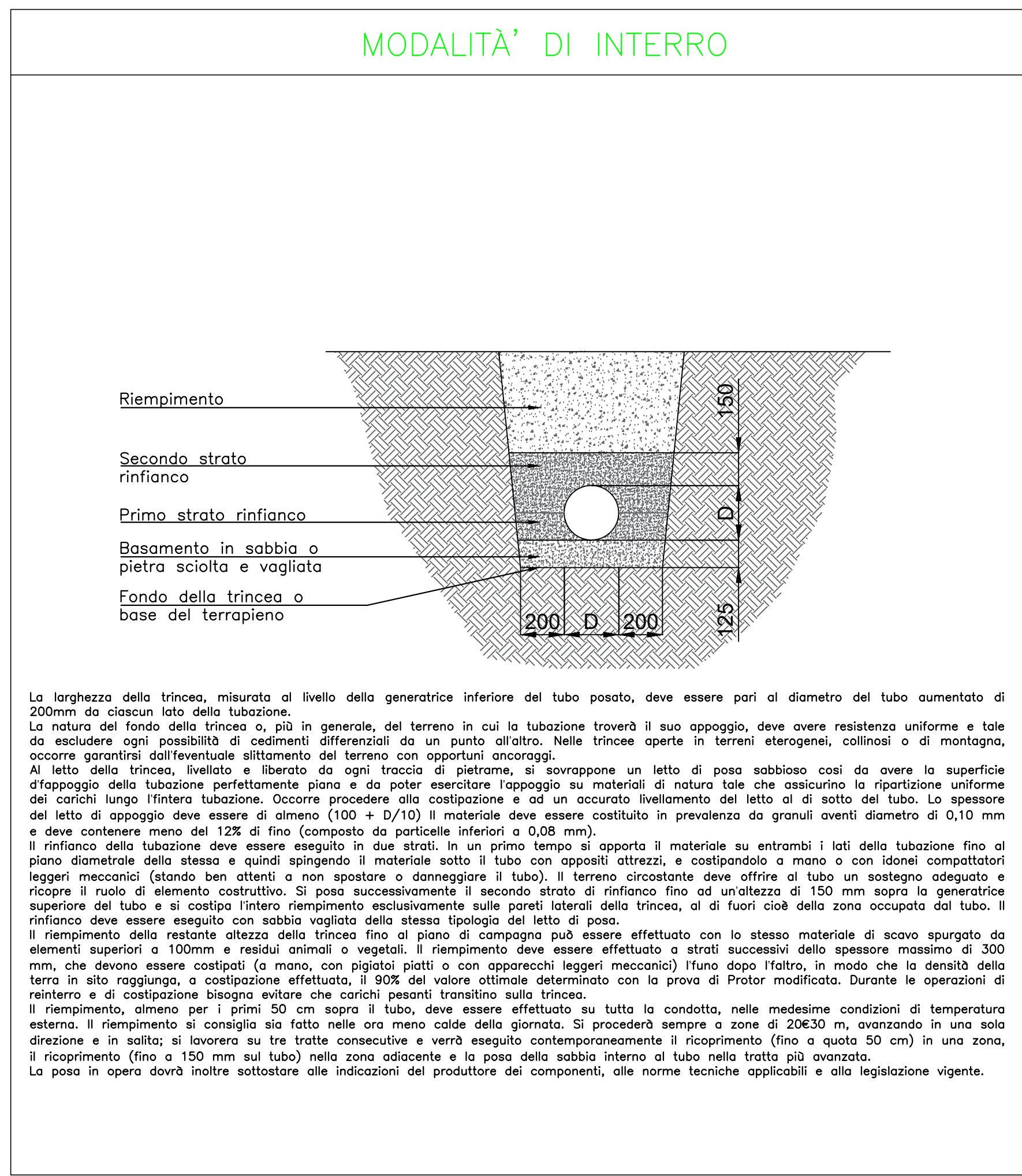
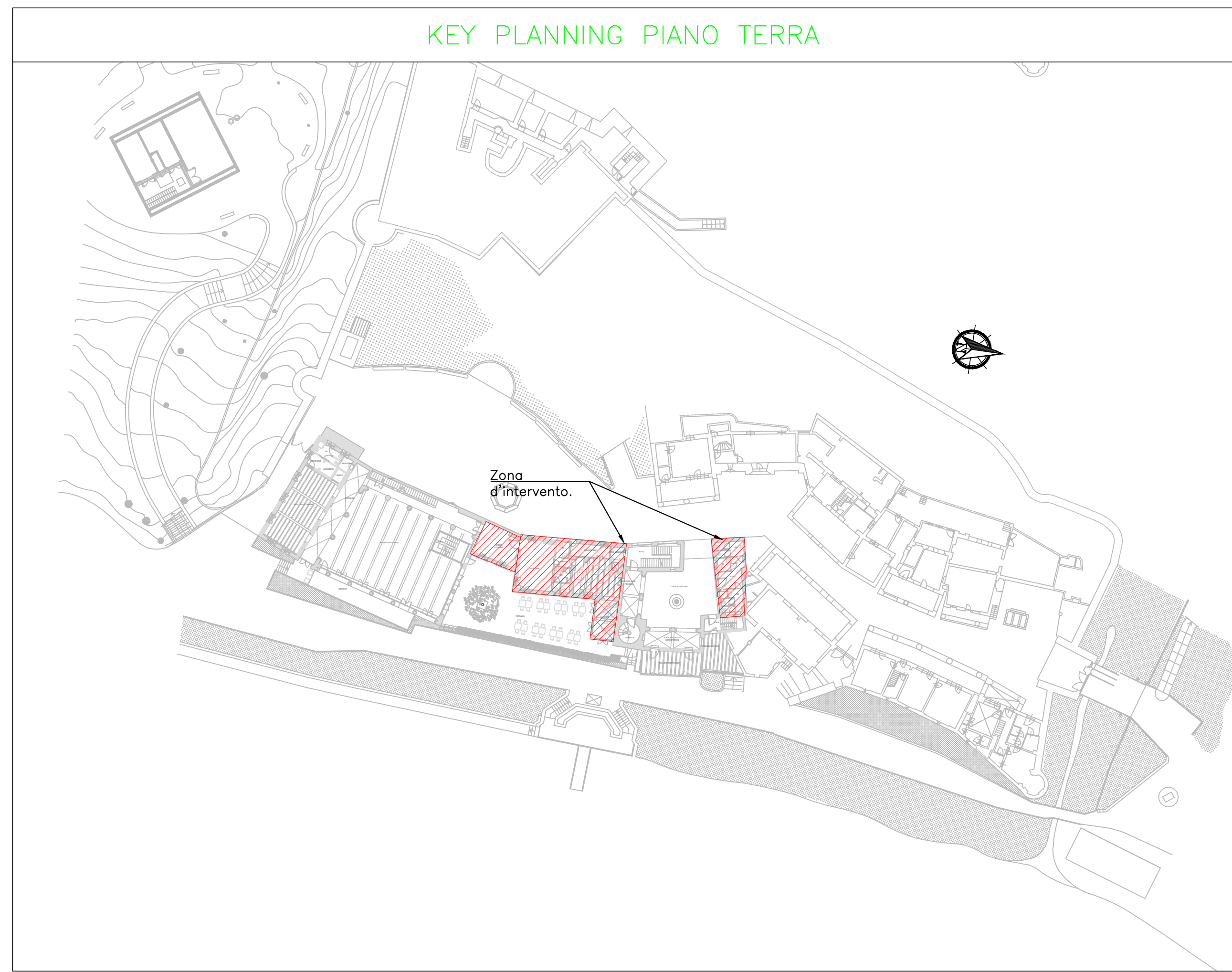
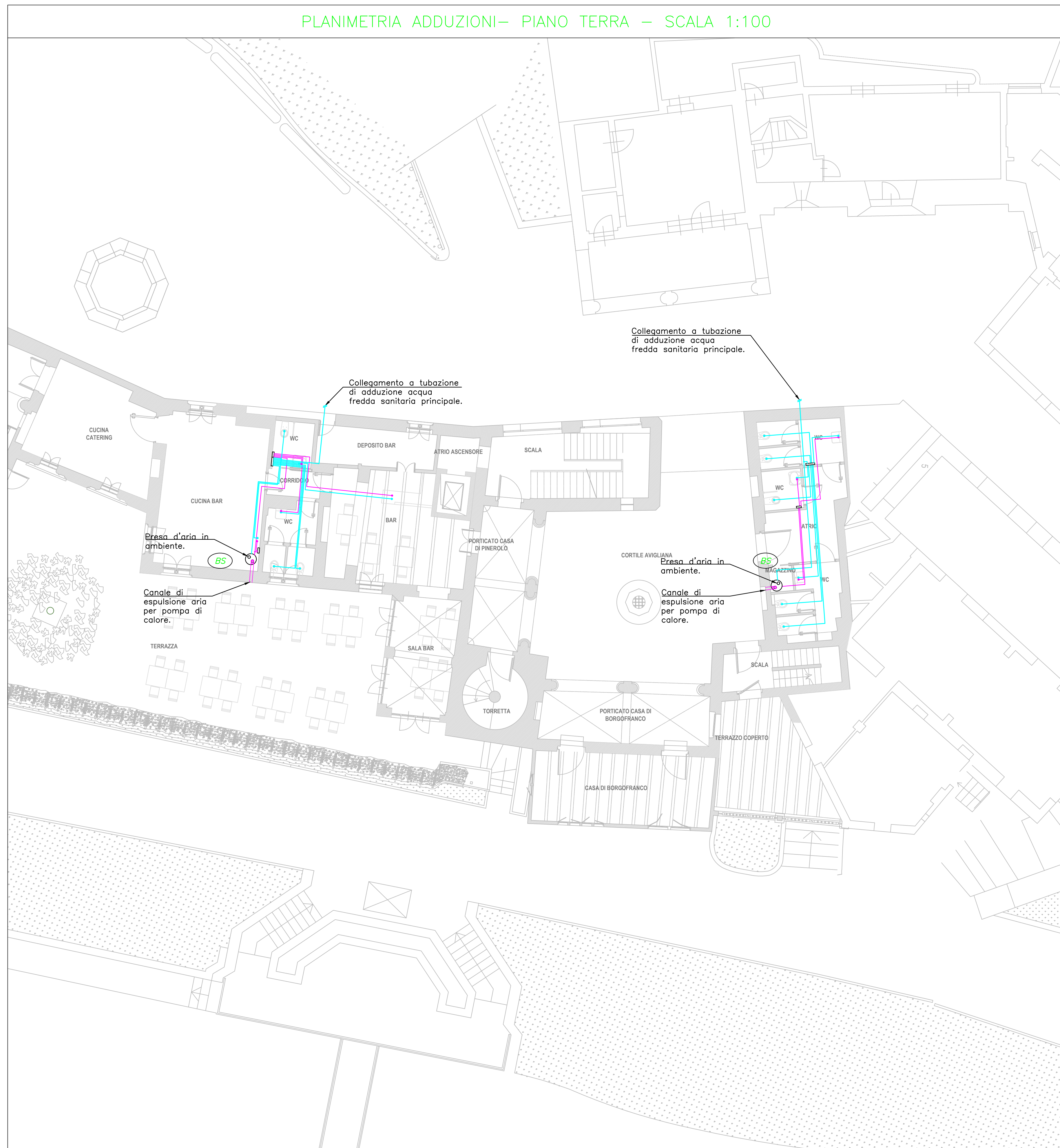


DIREZIONE OPERE PUBBLICHE		
COMMITTENTE SCR PIEMONTE S.p.A.	COMUNE CITTA' DI TORINO	
LIVELLO PROGETTUALE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA		
COD. CIP C16F21001150001	TITOLO INTERVENTO "TORINO, IL SUO PARCO, IL SUO FIUME: MEMORIA E FUTURO" RESTAURO DEL BORGO MEDIEVALE	
CODICE OPERA 2204202		
Tavola n. 009	TITOLO ELABORATO PROGETTO - Corte/Casa Avigliana - Idrico sanitario - Add e scarichi	
DATA 10 MARZO 2023	SCALA 1:100	AREA PROGETTUALE PROGETTO IMPIANTI MECCANICI E ANTINCENDIO
FORMATO ELABORATO A0 (1189x841 mm)	CODICE GENERALE ELABORATO 2204202(0)0(FTE)IM(00)AE(009)0	
NOME FILE IM-00-AE-005-009_PROGETTO-San Giorgio-Avigliana-Idrico sanitario-Add e scarichi.dwg		
VERSIONE	DATA	DESCRIZIONE
0	10 marzo 2023	Prima redazione
Rev.1	14 aprile 2023	Consegna validazione
Rev.2		
Rev.3		
RTP PROGETTAZIONE ISOLARCHITETTI arch. DURBIANO SINTECA (MCM) Ingegneria arch. ARMANDO NICOLA RESTAURI		
TIMBRI - FIRME Responsabile del progetto: Responsabile dell'elaborato:		
RTP ESECUZIONE TIMBRI - FIRME Direttore Tecnico:		
ORGANISMO DI CONTROLLO Responsabile di Comessa: arch. Sergio Manto		
Questo elaborato è di proprietà della Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. Qualora divulgato o riprodotto anche parzialmente deve essere espressamente autorizzato. S.C.R. Piemonte S.p.A.		

NOTA: IL PRESENTE ELABORATO È VALIDO ESCLUSIVAMENTE PER GLI IMPIANTI FLUIDOMECCANICI; PER GLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI, L'ARCHITETTONICO E LE STRUTTURE OCCORRE FARE RIFERIMENTO AI DISegni SPECIFICI.

LEGENDA	
SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Tubazione acqua fredda sanitaria: - distribuzioni fino ai collettori di zona: acciaio zincato coibentato in elastomero espanso a celle chiuse in funzione anticorrosione, spessore 9 mm; finitura in lamierino d'alluminio 6/10 per i tratti a vista; - distribuzione dai collettori di zona agli apparecchi sanitari: multistrato in polietilene reticolato e alluminio coibentato in elastomero espanso a celle chiuse in funzione anticorrosione, spessore 9 mm.
	Tubazione acqua calda sanitaria: - distribuzioni fino ai collettori di zona: acciaio zincato coibentato in fibra minerale come da DPR 412/93 e s.m.i.; finitura in lamierino d'alluminio 6/10 per i tratti a vista; - distribuzione dai collettori di zona agli apparecchi sanitari: multistrato in polietilene reticolato e alluminio coibentato in fibra minerale come da DPR 412/93 e s.m.i.;
	Tubazione acqua calda di ricircolo (codice ACR) in acciaio zincato coibentato in fibra minerale come da DPR 412/93 e s.m.i.; finitura in lamierino d'alluminio 6/10 nei tratti a vista.
	Tubazione di scarico acque nere da realizzarsi nei seguenti materiali: - Tratti interrati: polietilene strutturato ad alta densità, corrugato esternamente e con parete interna liscia "tipo B" secondo EN 13476 con giunzioni a bicchiere e guarnizione elastomerica per la posa interrata; - Tratti non interrati: PP conforme alla norma UNI EN 12201 ad innesto con isolamento acustico. Pendenza minima (dove non diversamente indicato): 1%
	Tubazione di ventilazione delle colonne di scarico delle acque nere in PP.
	Bollitore in pompa di calore. Volume: 100 litri COP: 2,6
	Collettore di distribuzione idrosanitaria per acqua fredda e calda in cassetta con intercettazioni singole. Corpo in ottone (o in lega antizincificazione). Pressione massima di esercizio: 10 bar. Campo di temperatura: 5-90 °C tenuto in EPDM. Comprensivo di: collettore acqua calda completo di valvole di intercettazione, collettore acqua fredda completo di valvole di intercettazione, cassetta di contenimento completo di supporti per collettori e staffe di fissaggio, dispositivi anti colpo d'ariete, coperchio di protezione per montaggio.



La larghezza della trincea, misurata al livello della generatrice inferiore del tubo posato, deve essere pari al diametro del tubo aumentato di 200mm da ciascun lato della tubazione.
 La natura del fondo della trincea o, più in generale, del terreno in cui la tubazione troverà il suo appoggio, deve essere uniforme e tale da escludere ogni possibilità di cedimenti differenziali da un punto all'altro, nelle trincee aperte, in terreni eterogenei, collinosi o di montagna, occorre garantire dall'eventuale siltamento del terreno con opportuni ancoraggi.
 Al letto della trincea, sventato e liberato da ogni traccia di pietrame, si sovrappone un letto di sabbia sabbiosa così da avere la superficie d'appoggio della tubazione perfettamente piana e da poter esercitare l'appoggio su materiali di natura tale che assicurino la ripartizione uniforme dei carichi lungo l'intera tubazione. Occorre procedere alla costipazione e ad un accurato livellamento del letto al di sotto del tubo. Lo spessore del letto di appoggio deve essere di almeno (100 + D/10) il materiale deve essere costituito in prevalenza da granuli aventi diametro di 0,10 mm e deve contenere meno del 12% di fino (composto da particelle inferiori a 0,08 mm).
 Il rinfianco della tubazione deve essere eseguito in due strati. In un primo tempo si apporta il materiale su entrambi i lati della tubazione fino al piano alimetrale dello stesso e quindi spingendo il materiale sotto il tubo con appositi attrezzi, e corrispondendo a meno lo con doni compattezza leggeri meccanici (stendo bari attenti e non spatore o donatore il tubo). Il terreno circostante deve offrire al tubo un sostegno adeguato e riporre il ruolo di elemento costruttivo. Si posa successivamente il secondo strato di rinfianco fino ad un'altezza di 150 mm sopra la generatrice superiore del tubo e si compie l'intero rinfianco esclusivamente sulle pareti laterali della trincea, di fuori cioè della zona occupata dal tubo. Il rinfianco deve essere eseguito con sabbia vagliata della stessa tipologia del letto di posa.
 Il riempimento dello restante altezza della trincea fino al piano di piano di copertura può essere effettuato con lo stesso materiale di scavo spurgato da elementi superiori a 100mm e residui animali o vegetali. Il riempimento deve essere effettuato su tutta la condotta, nelle medesime condizioni di temperatura esterna. Il riempimento si consiglia sia fatto nelle ore meno calde della giornata. Si procederà sempre a zone di 20x30 m, avanzando in una sola direzione e si salita; si lavorerà su tre file consecutive e verrà eseguito contemporaneamente il rinfianco (fino a quota 50 cm) in una zona, il rinfianco (fino a 150 mm sul tubo) nella zona adiacente e la posa dello sabbia intorno al tubo nella tratta più avanzata.
 La posa in opera dovrà inoltre sottoporre alle indicazioni del produttore dei componenti, che norme tecniche applicati e alla legislazione vigente.



NOTE APPLICAZIONE DIAMETRI		
RETE DI ADDUZIONE - APPLICAZIONE(*) Rete di Distribuzione AFS - Collettore AFS Collettore AFS - Bollitore Bollitore - Collettore ACS Collettore AFS - Punti AFS Collettore ACS - Punti ACS	MULTISTRATO #26/20 #26/20 #20/15 #20/15	ACCIAIO ZINCATO 3/4" --- --- ---
RETE DI SCARICO - APPLICAZIONE(*) Lavabo, Bidet, Orinatoio - Collettore WC - Collettore Pilette e Canollette - Collettore	POLIETILENE #50 #110 #75	--- --- ---

(*) Diametri validi se non diversamente indicato sul disegno

